

RENDICONTAZIONE DEI COMUNI NELL'AMBITO DELLA MISURA NIDI GRATIS PLUS 2024/2025

FAQ

<p>1. QUANDO È POSSIBILE PRESENTARE LA RENDICONTAZIONE?</p>	<p>I Comuni potranno procedere alla rendicontazione delle pratiche Famiglie ammesse alla Misura nei periodi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prima finestra dal 12 febbraio 2025 h.12.00 al 27 febbraio 2025 h.16.00: i Comuni potranno rendicontare le mensilità di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2024; 2. Seconda finestra dal 7 aprile 2025 h.12.00 al 23 aprile 2025 h.16.00: i Comuni potranno rendicontare le mensilità di gennaio, febbraio e marzo 2025; 3. Terza finestra dal 8 settembre 2025 h.12.00 al 25 settembre 2025 h.16.00: i Comuni potranno rendicontare le mensilità di aprile, maggio, giugno e luglio 2025. <p>Si specifica che in ciascuna delle finestre di rendicontazione sarà possibile rendicontare tutte le mensilità non ancora rendicontate nelle precedenti finestre.</p> <p>Il termine ultimo per la rendicontazione è fissato per il 25 settembre h.16.00.</p>
<p>2. QUALE RETTA MENSILE È NECESSARIO RENDICONTARE PER CIASCUN MINORE AMMESSO?</p>	<p>La retta da inserire deve essere quella comprensiva del Bonus Inps e scorporata dalla eventuale quota comunale, maturata in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture cui la pratica risulta associata.</p> <p>L'importo della retta mensile rendicontata non può essere inferiore all'importo rimborsabile da INPS, confermato da Regione, che il Comune troverà pre-caricato nel portale informatico. Tale retta, inoltre, non può essere superiore al valore inserito in sede di istruttoria della pratica da parte del Comune in corrispondenza del valore della retta di frequenza applicata al bambino, né può essere superiore al valore massimo confermato dal Comune ai fini dell'ammissione alla Misura per fascia ISEE corrispondente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le famiglie con ISEE 0 – 20.000,00, Regione Lombardia riconoscerà al Comune l'intera quota di retta eccedente l'importo rimborsabile da INPS • Per le famiglie con ISEE 20.000,01 – 25.000,00 Regione Lombardia riconoscerà al Comune la quota di retta mensile fino ad un massimo di € 100,00 mensili <p>Si precisa che il valore dei € 100,00 è da considerarsi come un limite massimo; pertanto, se il valore da riconoscere è inferiore al massimo di € 100,00, verrà riconosciuto l'importo esatto.</p> <p>In entrambi i casi, il sistema calcolerà in automatico l'importo della quota riconoscibile da Regione: il Comune dovrà inserire sempre e solo il valore della retta riconosciuta per quel minore e per quella mensilità.</p>
<p>3. QUALE RETTA MENSILE È NECESSARIO RENDICONTARE PER I MESI IN CUI IL BAMBINO NON HA FREQUENTATO?</p>	<p>La misura prevede il riconoscimento del contributo solo per i mesi di effettiva frequenza, da settembre 2024 a luglio 2025.</p> <p>Il numero di mesi rendicontabili corrisponde al valore inserito da parte del Comune in sede di istruttoria della pratica in corrispondenza del numero di mesi di frequenza del bambino.</p> <p>Caso A) il minore inizia la frequenza a Gennaio 2025, il Comune ha pertanto confermato 7 mesi di frequenza: per i mesi da settembre a dicembre, il Comune non deve inserire nessun importo (neanche "€ 0,00")</p>

	<p>Caso B) il minore inizia la frequenza a settembre 2025, il Comune ha pertanto confermato 11 mesi di frequenza, ma per i primi due mesi, il bambino non ha frequentato: il Comune deve rendicontare anche i mesi di settembre e ottobre, inserendo “€ 0,00” come valore della retta.</p>
<p>4. DURANTE LA FASE DI RENDICONTAZIONE È POSSIBILE MODIFICARE IN AUMENTO LA RETTA IN CARICO ALLA FAMIGLIA DICHIARATA IN FASE DI PRE-ISTRUTTORIA DELLA PRATICA?</p>	<p>Eventuali variazioni in aumento dell'importo della retta mensile assegnata da parte del Comune e/o struttura al momento dell'iscrizione dell'utente, dovute, ad esempio, a modifiche dell'orario di frequenza da part-time a full-time o a ricalcolo della quota di retta applicata alla famiglia, a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare, non saranno rimborsate da parte di Regione Lombardia.</p> <p>In particolare, la variazione della retta dovuta alla variazione dell'ISEE può essere presa in considerazione solo se comporta una diminuzione della retta e quindi del contributo che Regione Lombardia deve rimborsare: su questi casi verranno svolti singoli specifici approfondimenti.</p>
<p>5. È POSSIBILE RENDICONTARE LE RETTE GIÀ PAGATE DA PARTE DELLA FAMIGLIA, ANCHE PER LA QUOTA ECCEDENTE L'IMPORTO RICONOSCIUTO DAL BONUS INPS?</p>	<p>No, non è possibile rendicontare a Regione le rette, o le quote di esse, già pagate da parte delle famiglie che ricadrebbero nella fruizione del beneficio di Nidi Gratis Plus, neppure se il Comune ha provveduto ad un successivo rimborso.</p>
<p>6. A SEGUITO DEGLI ADEGUAMENTI NORMATIVI PER GLI ENTI IN REGIME DI TESORERIA UNICA A PARTIRE DALL'1-1-2025, IL COMUNE HA CAMBIATO L' IBAN, DEVE COMUNICARLO?</p>	<p>No, non è necessario; i nostri sistemi informativi hanno rilevato in automatico la modifica dell'IBAN.</p>
<p>7. COME AVVIENE LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RENDICONTAZIONE DA PARTE DI UN COMUNE CHE NECESSITA DI MODIFICARE LE INFORMAZIONI PRECARICATE RIGUARDO AL RAPPRESENTANTE LEGALE E/O FIRMATARIO?</p>	<p>I Comuni dovranno seguire le istruzioni presenti nel “Link informazioni rappresentante legale” per procedere in autonomia alla modifica dei dati.</p> <p>Nel caso in cui il firmatario sia diverso dal rappresentante legale, sarà necessario effettuare l'upload a sistema della delega. Non esiste un fac simile di modello di delega da utilizzare: deve però avere ad oggetto specificatamente la Misura Nidi gratis Plus 24/25 e deve essere firmata elettronicamente.</p>
<p>8. COME INTERAGISCE LA RENDICONTAZIONE CON IL BONUS NIDO DELL'INPS CONSIDERANDO LE MODIFICHE ALLA NORMATIVA DA PARTE DELLA LEGGE DI BILANCIO 2025?</p>	<p>La rendicontazione delle mensilità relative ai mesi di frequenza al nido per un minore nato nel 2024 sarà così strutturata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per i mesi da settembre a dicembre 2024, per il minore nato nel 2024 che frequenta il nido, era riconoscibile un Bonus Nido Inps pari a: <ul style="list-style-type: none"> - € 272,72 se in famiglia non vi era un altro minore di età inferiore di 10 anni; - € 327,27 se in famiglia vi era un altro minore di età inferiore di 10 anni. • Per i mesi da gennaio 2025 in poi, in virtù della modifica normativa intervenuta a seguito della Legge di Bilancio 2025, in merito alla quale attendiamo Circolare ufficiale da parte dell'INPS, per il minore nato nel 2024 che frequenta il nido, è riconoscibile un Bonus Nido Inps pari a € 327,27 a prescindere dalla presenza nel nucleo familiare di altri minori di età inferiore a 10 anni. <p>Pertanto, la rendicontazione avverrà nello stesso modo per tutte le tre finestre previste (prima, seconda e terza finestra).</p> <p>Il sistema calcola automaticamente l'importo della quota riconoscibile da Regione.</p>

	<p>Il sistema sarà aggiornato sulla base della nuova normativa per la rendicontazione delle rette da gennaio 2025.</p> <p>NB: si prega di prestare particolare attenzione a quelle situazioni per cui la retta a carico della famiglia, comprensiva del Bonus Inps e al netto del contributo comunale, abbia un valore compreso tra € 272,72 e € 327,27. In questi casi, la domanda (ammissibile perché la retta era superiore a € 272,72) DECADE perché la retta diventa da gennaio in poi inferiore al Bonus Inps richiedibile (€ 327,27).</p>
<p>CONTATTI</p>	<p>Per necessità di chiarimenti, è possibile rivolgersi all'indirizzo: nidigratispluscomuni@regione.lombardia.it oppure al numero 02.6765.3333 dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 16.30, il venerdì solo la mattina.</p> <p>Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il call center di bandi on-line al numero verde 800.131.151, oppure inviare una e-mail a: bandi@regione.lombardia.it</p>